

COMUNE DI MINTURNO
Provincia di Latina
UFFICIO PROTOCOLLO
13 NOV. 2015
24475
Prot. N.

COMUNE DI MINTURNO

Provincia di Latina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

RILANCIO DI PREVISIONE 2015

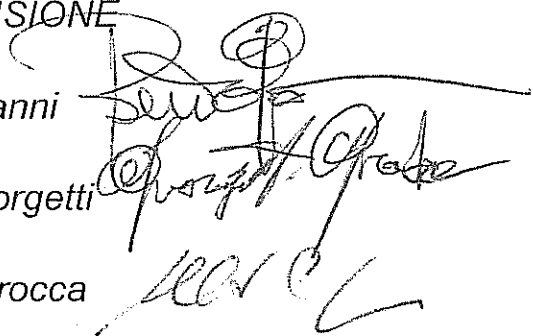
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Berto Giovanni

Dott.ssa Giada Giorgetti

Rag. Alberto Cianfrocca



Comune di Minturno

Collegio dei Revisori

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge,

Visto

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.Lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvata dal Commissario Straordinario del Comune di Minturno, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Minturno, li 13 Novembre 2015



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.4 del 22/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno; la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Con delibera n.22 del 30/10/2015 il Commissario Straordinario ha effettuato una prima ricognizione dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del TUEL che ha portato al seguente risultato: totale debiti riconoscibili € 1.153.622,74 di cui da pagare nell'anno 2015 € 509.154,09, nel 2016 € 301.524,71 e nel 2017 € 342.943,94.

Nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 sono state quindi inserite specifiche poste di copertura delle passività pregresse certificate dai Responsabili dei Servizi ed entro il 30/11/2015 verranno definite le ulteriori passività per le quali i Responsabili dei Servizi stanno completando il processo di verifica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.



Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	2.318.283,51	3.257.884,88	4.251.881,42
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha eseguito una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 con deliberazione di G.C. n. 118 del 22/05/15.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	11.387.211,89	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	20.203.993,63
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.891.356,18	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	16.699.270,30
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	7.334.619,14		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.160.493,39		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.300.916,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	831.311,48
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.642.220,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.642.220,00
<i>Totale</i>	35.717.816,60	<i>Totale</i>	40.377.795,41
F.do pluriennale vincolato parte capitale	2.441.885,44		
Avanzo amministrazione presunto	2.267.772,02	Disavanzo amministrazione presunto	49.678,65
<i>Totale complessivo entrate</i>	40.427.474,06	<i>Totale complessivo spese</i>	40.427.474,06

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV) e av.	+	32.041.452,62
spese finali (titoli I e II) e disav.	-	36.952.942,58
saldo netto da finanziare	-	-4.911.489,96
saldo netto da impiegare	+	0,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	9.184.933,14	10.345.588,67	11.387.211,89
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	2.173.109,25	1.936.626,11	2.891.356,18
Entrate titolo III	7.099.589,51	7.254.733,24	7.334.619,14
Totale titoli (I+II+III) (A)	18.457.631,90	19.536.948,02	21.613.187,21
Spese titolo I (B)	16.722.409,03	17.313.549,05	20.203.993,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	857.911,23	888.186,61	831.311,48
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	877.311,64	1.335.212,36	577.882,10
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	455.754,17	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	455.754,17	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	877.311,64	879.458,19	577.882,10

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.081.799,97	915.794,11	8.160.493,39
Entrate titolo V **		117.939,52	3.300.916,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.081.799,97	1.033.733,63	11.461.409,39
Spese titolo II (N)	2.195.466,43	1.913.191,82	16.699.270,30
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.113.666,46	-879.458,19	-5.237.860,91
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	236.354,82	0,00	4.659.978,81
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-877.311,64	-879.458,19	-577.882,10

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio.

BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	11.923.401,23	11.088.101,41
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.853.393,12	1.853.393,12
Entrate titolo III	7.064.160,55	7.064.160,55
Totale titoli (I+II+III) (A)	20.840.954,90	20.005.655,08
Spese titolo I (B)	19.072.345,96	18.120.784,74
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	857.191,69	867.191,69
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	911.417,25	1.017.678,65
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero		
Copertura disavanzo (-) (E)	-49.678,65	-49.678,65
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	861.738,60	968.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	6.950.054,11	2.813.297,00
Entrate titolo V **	3.101.800,00	3.101.800,00
Totale titoli (IV+V) (M)	10.051.854,11	5.915.097,00
Spese titolo II (N)	10.913.592,71	6.883.097,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-861.738,60	-968.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-861.738,60	-968.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con Delibera n.175 del 7/07/15.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

5.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta n.216 del 30/07/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 29/07/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017.

La previsione di bilancio annuale e pluriennale garantiscono il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali l'obiettivo per il patto di stabilità interno risulta per l'anno 2015 di € 942.000,00 per l'anno 2016 € 1.013.000,00 per l'anno 2017 € 1.013.000,00.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.582.861,31	3.445.454,31	3.620.000,00
I.M.U. recupero evasione	96.586,36	119.225,30	50.200,00
I.C.I. recupero evasione			
TASI		535.136,45	690.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	9.960,01	9.243,44	11.100,00
Addizionale I.R.P.E.F.	649.578,56	743.899,95	820.000,00
5 per mille		1.113,90	1.113,90
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	12.456,85	516,87	200,00
Totale categoria I	4.351.443,09	4.854.590,22	5.192.613,90
Categoria II - Tasse			
TOSAP	98.466,60	110.179,23	130.000,00
TARI	4.095.755,09	4.710.230,00	6.040.574,95
Altre tasse		5.383,67	200,00
Recupero evasione tassa rifiuti	56.195,11	65.493,97	
Totale categoria II	4.250.416,80	4.891.286,87	6.170.774,95
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.439,08	3.349,22	3.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	580.634,17	596.362,36	20.323,04
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	0,00	0,00	23.823,04
Totale categoria III	583.073,25	599.711,58	23.823,04
Totale entrate tributarie	9.184.933,14	10.345.588,67	11.387.211,89

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
 - delle aliquote deliberate per l'anno 2015 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in euro 3.620.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 50.000,00.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n.33 del 16/12/2014 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015.

Il gettito è previsto in euro 820.000,00.

Fondo sperimentale di riequilibrio

L'entrata prevista per il fondo sperimentale di riequilibrio è di € 20.323,04.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 6.040.574,95 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento, come da Delibera G.C. n.206 del 21/07/15 modificata con Delibera del Commissario Straordinario n.4 del 30/09/15.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 690.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 130.000,00, in aumento rispetto al precedente esercizio.



Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Con delibera n.18 del 23/10/2015 il Commissario Straordinario ha modificato con effetto 1 ottobre 2015 le tariffe del servizio di trasporto scolastico e di mensa scolastica portando il tasso di copertura del costo dei servizi rispettivamente al 24,13% e 47,90%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 5.332.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.204 del 21/07/15 è stata destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
5.470.991,14	5.515.133,27	5.332.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	3.787.646,51	3.203.999,50	3.501.199,03	297.199,53	9,28%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	270.030,14	264.904,76	544.707,89	279.803,13	105,62%
03 - Prestazioni di servizi	9.816.444,70	10.761.688,93	11.526.535,76	764.846,83	7,11%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.211.187,48	1.369.545,86	1.419.398,71	49.852,85	3,64%
05 - Trasferimenti	533.071,87	657.974,14	1.187.997,90	530.023,76	80,55%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	362.239,90	327.844,73	314.437,78	-13.406,95	-4,09%
07 - Imposte e tasse	321.279,46	305.280,39	329.805,58	24.525,19	8,03%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	420.508,97	422.310,74	1.073.680,41	651.369,67	154,24%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			192.105,07	192.105,07	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			114.125,50	114.125,50	#DIV/0!
Totale spese correnti	16.722.409,03	17.313.549,05	20.203.993,63	2.890.444,58	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 3.501.199,03 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, presenta una media degli anni 2011, 2012 e 2013 pari ad € 3.163.457,85.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	3.203.999,50	3.115.267,31
spese incluse nell'int.03	151.921,10	208.000,00
irap	215.062,00	181.733,00
altre spese incluse	113.810,00	100.000,00
Totale spese di personale	3.684.792,60	3.605.000,31
spese escluse	784.620,41	757.588,09
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.900.172,19	2.847.412,22
limite comma 557 quater		
limite comma 562		
Spese correnti	17.313.543,05	20.203.000,00
Incidenza % su spese correnti	16,75%	14,09%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,56 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 16.699.270,30 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	18.457.631,90
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	1.845.763,19
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	314.437,78
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,70%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	1.531.325,41

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 314.437,78, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2441885,44	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2267772,02	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		11387211,89	11923401,23	11088101,41
2	Trasferimenti correnti	2891356,18	1853393,12	1853393,12
3	Entrate extratributarie	7334619,14	7064160,55	7064160,55
4	Entrate in conto capitale	8160493,39	6950054,11	2813297,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	3300916,00	3101800,00	3101800,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2643220,00	2643220,00	2643220,00
TOTALE TITOLI		35717816,60	33536029,01	28563972,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		40427474,06	33536029,01	28563972,08

2. Spese previsioni di competenza

DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
DISAVANZO DI				
AMMINISTRAZIONE		49678,65	49678,65	49678,65
SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	20203993,63	19.072.345,96	18.120.784,74
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO				
CAPITALE				
	previsione di competenza	16699270,30	10.913.592,71	6.883.097,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER				
INCREMENTO DI				
ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	831311,48	857191,69	867191,69
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA				
ANTICIPAZIONI DA				
ISTITUTO				
TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	0	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI				
E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	2643220,00	2643220,00	2643220,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	40377795,41	33486350,36	28514293,43
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	40427474,06	33536029,01	28563972,08
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti e tenendo conto delle considerazioni già espresse nel precedente parere al Bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale, riguardo alle previsioni di parte corrente 2015 e pluriennali, rileva che alcune poste risultano aumentate rispetto alle risultanze del rendiconto 2014 pertanto si consiglia il monitoraggio del gettito effettivo al fine di evitare una sovrastima delle entrate e una sottostima delle spese ed effettuare eventualmente manovre correttive entro il termine previsto per l'assestamento di bilancio.

Per quanto riguarda le previsioni di spesa, si evidenzia il grande sforzo profuso dal Commissario Straordinario e dai suoi collaboratori che, rispetto alla nostra segnalazione inviata alla Procura della Corte dei Conti, riportante un totale di presunte passività pari ad € 1.316.374,65, ha con delibera n. 22 del 30.10.2015, sulla ricognizione dei debiti ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L., riconosciuto una somma pari ad € 1.153.622,74. Nella stessa deliberazione viene evidenziato che le restanti posizioni debitorie, nonché eventuali ulteriori passività, verranno definite entro la data del 30.11.2015. Il Collegio rileva che, alla data odierna, la verifica dei debiti fuori bilancio non è stata ancora completata nella sua interezza e pertanto la previsione di copertura potrebbe non essere sufficiente.

In riferimento a tale ultima problematica, alla data ultima per l'assestamento del bilancio (30.11.2015), sarà necessario verificare la salvaguardia del bilancio e mettere in atto eventuali manovre finanziarie che consentano il mantenimento degli equilibri 2015-2016-2017.

Il collegio rileva inoltre, che non è stato predisposto il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007.

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati, relativamente all'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e alla coerenza interna ed esterna e, relativamente alla mancata quantificazione delle restanti posizioni debitorie ed eventuali ulteriori presunte passività pregresse, lo scrivente, si riserva di esprimere, in fase di assestamento di Bilancio 2015 il relativo parere ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b).

L'ORGANO DI REVISIONE

- Dott. Giovanni Berto

- Dott.ssa Giada Giorgetti

- Rag. Alberto Cianfrocca